

COMUNE DI SORAGA DI FASSA
Prot. 0003718 del 02/11/2020

Class. 4.6 *R*



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Soraga di Fassa

Al Sindaco del Comune di
Soraga di Fassa

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria del comune di SORAGA di FASSA.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 1987 del 10 settembre 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 65/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 7 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.



Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019-6 maggio 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Documenti da trasmettere in allegato al questionario

Si chiede la trasmissione del verbale di verifica di cassa e della delibera di riaccertamento dei residui dall'apposito menù di Conte.

4. Rispetto del saldo di finanza pubblica

Nella relazione di data 19 aprile 2019 dell'Organo di revisione non vi è alcun accenno al rispetto del saldo di finanza pubblica, come già rilevato in sede di analisi rendiconto 2017 (cfr. nota Corte prot. n. 3298/2019). A pag. 6 il Revisore dichiara di aver ricevuto il conto del bilancio corredato del prospetto di certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica. A pag. 16 del questionario 2018 è stato indicato che l'Ente *"Non è tenuto per legge"* al conseguimento del saldo (domanda n. 1) e non è stata data risposta alle domande seguenti riportate nella sezione III. Ciò, non appare in linea con il vigente quadro normativo in quanto il Comune è obbligato al rispetto del saldo di finanza pubblica. Dai dati comunicati alla Sezione di controllo da parte della Provincia autonoma di Trento risulta un saldo rettificato di euro 118.000. Si chiede la trasmissione del prospetto definitivo di monitoraggio del saldo di finanza pubblica e della certificazione delle entrate e spese finali tramite ConTe, come richiesto a pag. 16 del Questionario (Sezione III).

Anche la tabella degli equilibri di bilancio riportata a pag. 14 della relazione del Revisore non risulta conforme alle risultanze contabili di consuntivo e a quanto riportato dall'Ente in BDAP per la voce R) entrate titoli 4, 5, 6 e per la voce U) spese titolo 2.

5. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire in merito se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge, dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte *"destinata"* dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

6. Capacità di riscossione

Dalla relazione-questionario (Pag. 29) si rileva una ridotta percentuale di riscossione delle entrate in conto competenza del titolo III (29,57%), inferiori alla media registrata dai Comuni della provincia di Trento. Si chiede di specificare quali iniziative intende attivare l'Amministrazione per migliorare tale percentuale.

7. Entrate da contrasto all'evasione tributaria

In riferimento all'entrate per recupero evasione tributaria, la relazione-questionario (pag. 30) evidenzia la presenza di accertamenti e di riscossioni, rispettivamente, di euro 44.775,37 e 44.735,37. Si chiede di illustrare le modalità di contabilizzazione adottate dal Comune relativamente alle operazioni di controllo e accertamento dei tributi comunali.

8. Entrate e spese non ricorrenti

Nei prospetti registrati in BDAP (allegato d) entrate per categorie e allegato e) spese per macro aggregati riepilogo impegni non risultano entrate e spese di natura non ricorrente. Si invita l'Ente ad effettuare una verifica in merito, di cui si chiedono gli esiti, tenuto conto che nel rendiconto sono contabilizzate, quantomeno, entrate per lotta all'evasione tributaria e per sanzioni per violazioni al codice della strada, voci che rivestono natura non ricorrente.

9. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza si rileva la discordanza tra gli importi indicati nella relazione del Revisore (pag. 42) e quanto riportato nel prospetto pubblicato sul sito istituzionale. Il totale degli importi in relazione risulta pari a euro 1.529,49, mentre il totale indicato nel prospetto pubblicato è pari a euro 1.779,49. Anche nella relazione dell'esercizio 2017 erano state rilevate delle discordanze (nota istruttoria Corte n. 3298 di data 22 ottobre 2019). In merito alle spese sostenute si chiede di indicare i presupposti, rispetto alle vigenti disposizioni normative e giurisprudenziali, delle spese per acquisti di generi di conforto per pranzo anziani (euro 330,00, 446,20 e 243,10), rinfresco alpini (euro 250,00) e acquisto panettoni per beneficienza (euro 144,00).

10. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo nei pagamenti ai fornitori rilevato dall'indicatore di tempestività di pagamento pubblicato sul sito istituzionale di 16 gg, si chiedono quali iniziative il Comune ha attivato o intende attivare per superare la criticità.

11. Anticipazione di tesoreria

Dalla relazione-questionario si rileva che l'Ente ha fatto ricorso per 22 giorni all'anticipazione di tesoreria. Si chiede anche per tale criticità le azioni che l'Amministrazione intende attivare per migliorare la gestione dei flussi finanziari ed evitare il ricorso all'anticipazione di cassa.

12. Organismi partecipati

Si rileva che nella relazione del revisore non vengono trattati gli organismi Partecipati in via indiretta. Si sottolinea l'importanza di monitorare la situazione complessiva, anche quella degli organismi indiretti.

13. Inventario

Dalla relazione dell'Organo di revisione (pag. 47) si rileva che l'Ente ha affidato un incarico a soggetto esterno per la ricognizione e redazione dell'inventario, ma che lo stesso non risulta ancora aggiornato alla chiusura dell'esercizio. Si chiede di trasmettere copia del relativo provvedimento.

14. Pubblicazioni

Non risultano ancora pubblicati i provvedimenti adottati dai dirigenti (sono pubblicati soltanto gli elenchi dei provvedimenti). Per assicurare l'effettiva accessibilità alle informazioni appare opportuna la relativa pubblicazione.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Claudia Pallaoro (e-mail: claudia.pallaoro@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **17 novembre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori; Esercizio: 2018; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)